



**Promuovere i valori e contrastare le  
discriminazioni e i comportamenti  
inappropriati nello Sport**

**Toolkit per allenatori e formatori sportivi**

**Materiale per gli educatori**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Indicazioni

Questo toolkit è un output del progetto FAIR COACHING, finanziato dal programma Erasmus+ Sport nel 2019. Mira a promuovere una consapevolezza diffusa tra allenatori, professionisti e di base, tifosi, atleti e famiglie sui comportamenti discriminatori, che possono essere messi in atto da allenatori e formatori nei confronti degli atleti e soprattutto delle giovani atlete, che sono il target più colpito. Intende inoltre diffondere una cultura del rispetto nell'ambito sportivo e nell'intera società. Per ulteriori informazioni sul progetto, così come per il materiale di ricerca e di supporto scaricabile, vai su [www.faircoaching.eu](http://www.faircoaching.eu).

I partner del progetto concedono al pubblico il permesso legale di utilizzare il loro report.

Essi possono:

- Usare il lavoro
- Adattare il lavoro in base alle necessità
- Riprodurre e condividere il lavoro originale o adattato con altri

Secondo la licenza, la fonte originale deve essere indicata ogni volta che l'opera o un suo derivato viene usato o condiviso. Inoltre, l'opera non può essere usata commercialmente e ogni derivato deve essere condiviso sotto gli stessi termini di licenza. Tutte le immagini e il lavoro artistico in questo manuale appaiono con il permesso dei rispettivi individui e organizzazioni.

Il progetto è gestito in partnership dalle seguenti organizzazioni:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Contenuti

Introduzione	6
Informazioni per gli educatori	6
Sondaggio	7
Padlet	8
Mentimeter	9
Jamboard by Google	9
Modulo 1: Introduzione	11
Obiettivo	11
Metodi di insegnamento	11
Tempistiche	11
Strumenti	11
Introduzione al progetto	11
Risultati chiave di IO1 per il progetto Fair Coaching	12
Risultati chiave di IO2 per il progetto Fair Coaching	12
Gli obiettivi del toolkit	13
La situazione attuale in Italia	14
Compito 1 Autovalutazione dell'allenatore	16
Modulo 2: Che cos'è il Fair Coaching?	18
Obiettivo	18
Metodi di insegnamento	18
Tempistiche	18
Strumenti	18
Compito 1 Discussione sulla cultura e il comportamento del coaching nello sport	18
Compito 2 Creare una breve definizione di Fair Coaching	19
Sport – che cos'è?	19
I valori di uno sport corretto	19
Modulo 3: Sport sicuro per tutti/e	26



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Obiettivo	26
Metodi di insegnamento	26
Tempistiche	26
Strumenti	26
Compito 1 Sport sicuro	26
Compito 2 Diritti umani	26
Compito 3 Discussione sul ruolo dell'allenatore	27
Compito 4 Il giuramento degli allenatori	27
Dichiarazione dei Diritti Umani - Che cosa sono i Diritti Umani?	28
Convenzione sui Diritti del Bambino	29
Modulo 4: Prevenire le discriminazioni e i comportamenti inopportuni	32
Obiettivo	32
Metodi di insegnamento	32
Tempistiche	32
Strumenti	32
Materiale di studio aggiuntivo	32
Compito 1 Definizione dei termini e/o fornire esempi concreti per ogni termine	32
Compito 2 Discussione su comportamenti inopportuni nello sport come riportato dalla stampa	33
Compito 3 Compilazione di una check-list per prevenire comportamenti inopportuni nell'ambiente sportivo e di una check-list per organizzazioni sportive sicure	34
Modulo 5: Guida passo dopo passo su come intervenire in caso di discriminazione, bullismo e comportamenti inopportuni	36
Obiettivo	36
Metodi di insegnamento	36
Tempistiche	36
Strumenti	36
Compito 1 Discussione sul ruolo dell'allenatore	36
Compito 2 Invito all'azione!	37
Referenze	40
Allegati	41



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

<b>FAIR COACHING:</b>	41
<b>Modulo di auto-valutazione dell'allenatore</b>	41
<b>Comprendere la terminologia</b>	41
Sì, lo so	41
Forse, ma ho bisogno di saperne di più	41
No, ho bisogno di imparare molto di più su questo argomento	41
<b>Esperienze personali</b>	41
Sì	41
Forse	41
No	41
Hai subito personalmente qualsiasi altra molestia nello sport?	41
Hai sperimentato tu stesso/a la discriminazione nello sport?	41
<b>Esperienze nello sport in generale</b>	42
Sì	42
No	42
Non sono sicuro/a	42
<b>Cosa posso fare e cosa si fa nel mio sport</b>	42
Sì	42
No	42
Non sono sicuro/a	42



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Introduzione

Il sondaggio di autovalutazione per gli allenatori può anche essere utilizzato per raccogliere informazioni anonime sulla conoscenza attuale, da parte degli allenatori e delle parti interessate, all'interno dell'ambiente sportivo (nei club, nelle associazioni, nelle scuole, ecc.), su questioni di Fair Coaching come le molestie sessuali, il bullismo, la discriminazione e i comportamenti inappropriati, da utilizzare come base per pianificare interventi di formazione appropriati.

Inoltre, gli esempi presentati nel toolkit possono funzionare come modelli per i club e le organizzazioni sportive, per creare i propri materiali e linee guida per gli interventi relativi a molestie, abusi, comportamenti inappropriati e razzismo.

## Informazioni per gli educatori

Ogni modulo è stato creato per funzionare indipendentemente dagli altri moduli e, per scopi educativi, dovrebbe essere selezionato il modulo che meglio si adatta alle circostanze, alla situazione e ai risultati finali previsti dalla formazione.

Ogni modulo è fornito con una stima della sua lunghezza; tuttavia, è a discrezione dell'educatore decidere il limite di tempo per i compiti e se tutti i compiti del modulo saranno eseguiti o solo alcuni di essi. L'educatore ha il compito di prendere una decisione consapevole su quali compiti del modulo selezionato sono più adatti allo scopo educativo.

Gli educatori trovano informazioni aggiuntive, linee guida e compiti nelle note che accompagnano le slides. È importante che gli educatori leggano attentamente le note che accompagnano le slides quando preparano le sessioni educative.

Il Modulo 1 fornisce informazioni di base sul progetto FAIR COACHING e, se non viene utilizzato come uno dei moduli educativi, l'educatore ha bisogno di familiarizzare con gli obiettivi del progetto e le informazioni di base al fine di fornire una breve panoramica ai partecipanti alla formazione, prima di approfondire il modulo di formazione selezionato.

Il compito 1 nel Modulo 1 è un sondaggio di autovalutazione del coach. Può essere usato per raccogliere informazioni anonime dai coach su comportamenti inappropriati osservati e/o sperimentati, molestie sessuali, bullismo e discriminazione e sull'attuale livello di comprensione del coach su questi argomenti, così come la sua capacità di intervenire, sia online che in formato cartaceo.

Il modulo 3 è in parte basato sulla Dichiarazione dei diritti del bambino delle Nazioni Unite, corso online. Si suggerisce di chiedere ai partecipanti al corso di completare il corso online prima della



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

formazione educativa perché il corso richiede circa 75 minuti per essere completato. Per accedere al corso dell'ONU è necessario creare un log-in ospite gratuito.

In tutto il toolkit vengono utilizzati diversi strumenti e applicazioni online per stimolare le discussioni, condividere idee e osservazioni e per raccogliere i risultati delle discussioni dei piccoli gruppi da condividere con il gruppo di studio più grande alla fine del rispettivo compito.

## Sondaggio

Il sondaggio di autovalutazione del coach è usato nel Modulo 1 Compito 1.

Il sondaggio può essere eseguito utilizzando uno strumento di sondaggio online o stampandolo su carta per distribuirlo ai partecipanti in classe.

Gli educatori e gli utenti dei materiali del progetto FAIR COACHING possono creare il proprio sondaggio di autovalutazione del coach o utilizzare le domande presentate in questo toolbox (vedi allegati alla fine del documento).

Quando si usa uno strumento di sondaggio online ricordarsi di impostare ogni domanda come obbligatoria per evitare che chi risponde al sondaggio salti le domande.

Possibili strumenti gratuiti di sondaggio online sono:

Google forms; numero illimitato di indagini/moduli e numero illimitato di risposte

SurveyLegend; numero illimitato di sondaggi/forme e numero illimitato di risposte

FreeOnlineSurveys; numero illimitato di indagini/forme ma limitato a 1000 risposte

HubSpot; numero illimitato di indagini/forme e numero illimitato di risposte

Seleziona lo strumento di sondaggio online che è più facile da usare e si adatta meglio allo scopo.

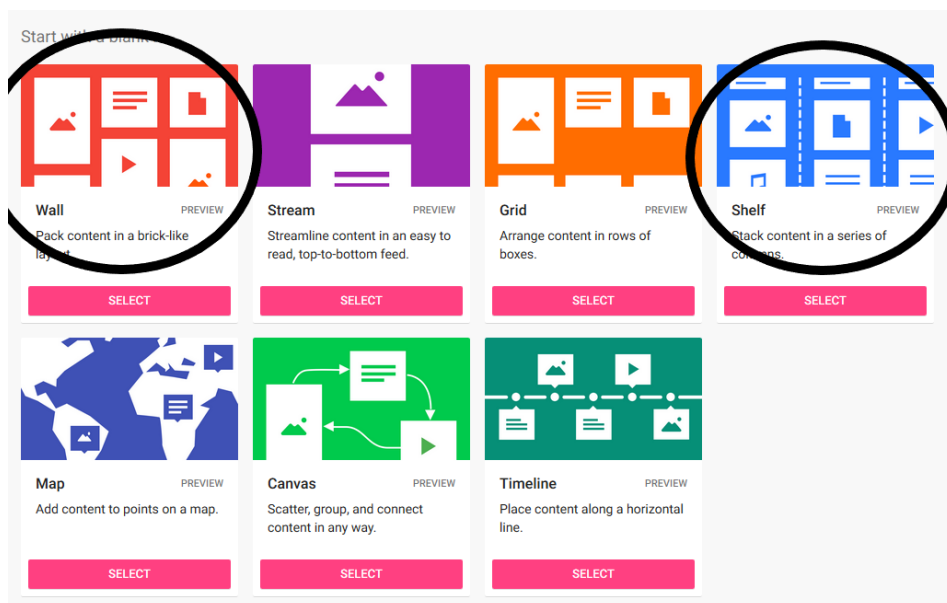
Anche gli strumenti di sondaggio a pagamento sono un'opzione, specialmente se l'organizzazione che esegue l'istruzione Fair Coaching ne usa già uno.

## Padlet

L'educatore deve registrare un account gratuito con Padlet su [www.padlet.com](http://www.padlet.com). Ogni utente Padlet ha tre Padlet gratuiti (è possibile cancellare un vecchio Padlet per crearne uno nuovo).

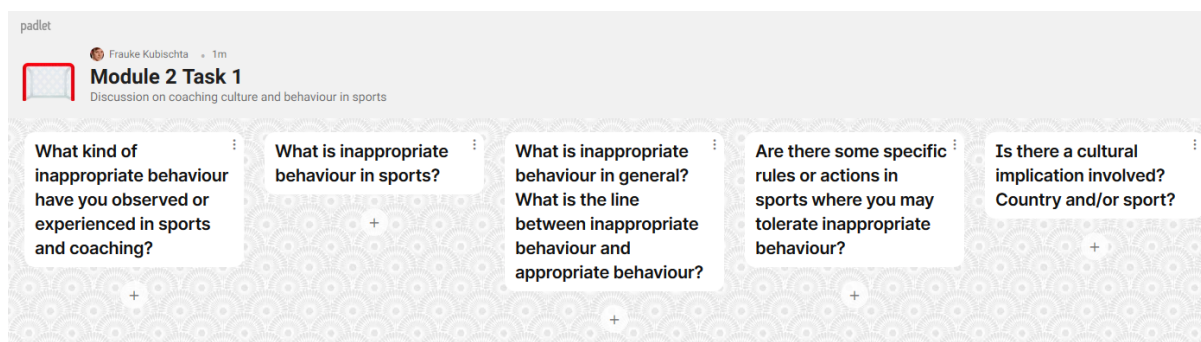


Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Seleziona il formato Shelf per i compiti nei moduli (Modulo 2 compito 1; Modulo 3 compito 3; Modulo 5 compito 1).

Esempio per il Modulo 2 Compito 1



I partecipanti accedono al Padlet attraverso il QR code condiviso. Cliccando sul segno + sotto le domande possono aggiungere le loro risposte al Padlet.

## Mentimeter

L'educatore deve registrare un account gratuito con Mentimeter su [www.mentimeter.com](http://www.mentimeter.com).

Mentimeter è usato per i seguenti compiti: Modulo 2 Task 2; Modulo 3 Task 1 & Task 4.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



L'accesso ad ogni Mentimeter è dato ai partecipanti attraverso la condivisione del codice QR con loro.

Per il Modulo 2 compito 2 selezionate il formato aperto quando create il Mentimeter per la sessione. I partecipanti hanno la possibilità di aggiungere la loro definizione aperta e concisa di Fair Coaching alla slide utilizzando un massimo di 250 caratteri.

Esempio per il Modulo 2 compito 2

## What is Fair Coaching? Create a concise definition of the Term Fair Coaching.

 Mentimeter

Fair Coaching is...

Una volta che tutti i gruppi hanno aggiunto la loro definizione concisa a Mentimeter, l'educatore può mostrare la diapositiva cliccando sulla funzione di presentazione in Mentimeter.

### Jamboard di Google

Accedi alla Jamboard attraverso il tuo account Google. Se non hai un account google/gmail, creane uno gratuitamente (non è necessario utilizzare l'account di posta elettronica, basta averlo per poter utilizzare tutte le applicazioni a cui si ha accesso attraverso di esso, quelle sono tutte gratuite).

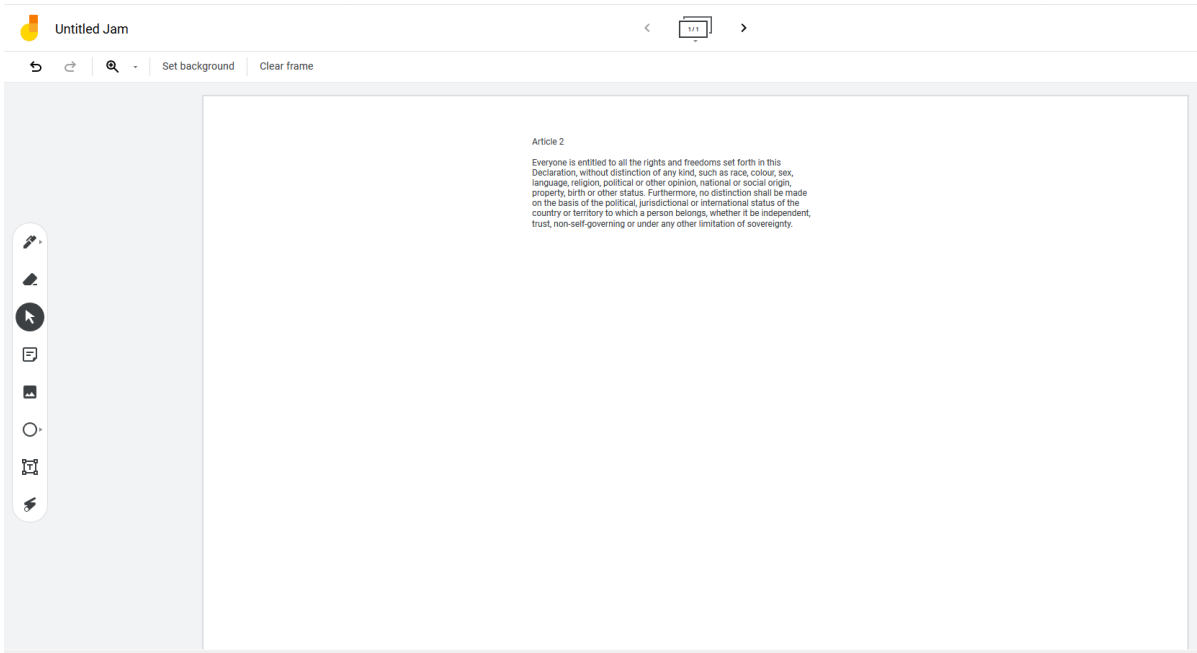
Jamboard è usato per i seguenti compiti: Modulo 3 compito 2; Modulo 4 compito 1 e compito 3; Modulo 5 compito 1 (opzionale) e compito 2.

Nell'angolo in basso a destra clicca sul segno più colorato per creare una nuova Jam.

Aggiungete contenuti alla diapositiva aggiungendo caselle di testo o note adesive. Quando si rende la Jamboard accessibile ai partecipanti attraverso la funzione di condivisione (condividere il link con loro o inviando il link attraverso WhatsApp, e-mail o un altro modo, o attraverso la creazione di un codice QR e condividerlo con i partecipanti) assicurarsi di impostare la funzione di condivisione per chiunque abbia il link, che su internet può accedere alla Jamboard, altrimenti non sarà in grado di postare nulla.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Modulo 1: Introduzione

### Obiettivi

L'obiettivo del Modulo 1 è un'introduzione al progetto Fair Coaching, per i partecipanti alla sessione educativa e consente loro di autovalutare la loro esposizione ed esperienza su abusi, discriminazione, comportamenti inopportuni e sessismo.

### Metodo di insegnamento

I metodi di insegnamento utilizzati in questo modulo sono la lezione frontale e un modulo di autovalutazione, che può essere utilizzato per iniziare una discussione sui temi del Fair Coaching.

### Tempistiche

Questo modulo dovrebbe richiedere da 50 minuti a 1 ora per essere completato.

### Strumenti

Presentazione PowerPoint e sondaggio (in formato cartaceo o online; vedi il capitolo introduttivo per informazioni più dettagliate).

Un modello di sondaggio si trova tra gli allegati a questo documento.

### Introduzione al progetto

FAIR COACHING è un progetto triennale Erasmus+ che cerca di fornire la necessaria consapevolezza, agli allenatori e agli istruttori, sui comportamenti discriminatori scorretti, sessisti e violenti al fine di garantire un ambiente sportivo sano e stimolante, per le atlete e gli atleti professionisti e per quelle e quelli più giovani. FAIR COACHING si basa sul presupposto che tutti gli allenatori, anche quando non ne sono ben consapevoli, sono educatori e fungono da modelli di ruolo. Oltre ad arricchire le capacità motorie e l'intelligenza sportiva degli atleti, gli allenatori sono chiamati a influenzare la loro personalità con maggiori valori per aiutarli a sviluppare la loro identità.

Gli obiettivi del progetto FAIR COACHING sono:

- Promuovere la consapevolezza tra gli allenatori, gli atleti/e e le loro famiglie sui comportamenti discriminatori nel coaching, e specialmente verso le giovani donne che sono il target più colpito dai comportamenti sleali.
- Sostenere ogni organizzazione sportiva di base e professionale ad adottare politiche per affrontare comportamenti ingiusti e discriminatori. Il programma sostiene anche queste organizzazioni sportive a realizzare delle linee guida etiche, sia nell'allenamento che nella formazione.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

- Fornire strumenti agli atleti/e e specialmente ai giovani, per segnalare qualsiasi comportamento discriminatorio, abusivo o violento da parte dei loro allenatori e formatori.
- Promuovere il rispetto, un comportamento equo e non discriminatorio nell'allenamento e tra gli allenatori di tutti i tipi di organizzazioni sportive, per aumentare la consapevolezza.
- Diffondere buoni esempi di coaching e rispetto, nonché un tutoraggio tra pari tra gli atleti/e, professionisti e di base, per aumentare la consapevolezza, l'attivismo e la segnalazione su questo tema in Europa.

Produzione di materiale educativo

I nostri gruppi target sono:

- Allenatori, insegnanti di sport e insegnanti di educazione fisica
- Atleti
- Organizzazioni sportive e comunità
- Leader di squadre sportive
- Autorità sportive regionali e locali
- I genitori

### Risultati chiave di IO1 per il progetto Fair Coaching

1. Anche se gli allenatori possono presentarsi come buoni modelli di ruolo, il trattamento o il comportamento sleale nello sport è prevalente e appare in una varietà di forme.
2. La diffusione della violenza e della discriminazione tra gli allenatori e i formatori negli sport professionistici e di base mostra la necessità di sviluppare e applicare strumenti riguardanti il FAIR COACHING.
3. Le strutture di supporto esistenti e la cooperazione con altre parti interessate (esterne) devono essere arricchite.
4. Il bisogno di partecipare a iniziative educative/formative sul tema della correttezza nell'allenamento o sull'uso di strumenti sul fair coaching è significativamente forte.

### Risultati chiave di IO2 per il progetto Fair Coaching

1. Non tutti i paesi partner del progetto hanno sviluppato strategie per la prevenzione della discriminazione nella stessa misura.
2. Finlandia e Francia sono state molto attive in passato nella creazione di azioni e materiali per prevenire il bullismo, la violenza, le molestie sessuali e di genere o altri comportamenti



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

inappropriati nello sport e hanno promosso una cultura sportiva sostenibile dal punto di vista etico.

3. I Paesi Bassi si sono concentrati sulla promozione di codici di comportamento per atleti, allenatori, genitori e arbitri.
4. Attraverso le indagini è stata stabilita una chiara necessità di mettere la violenza sessualizzata nello sport nell'agenda di tutti i paesi.
5. In particolare sull'identificazione, il monitoraggio o la lotta contro i comportamenti sleali e discriminatori nell'allenamento, verso gli atleti e in particolare le giovani atlete.
6. È stata osservata una chiara mancanza di strumenti di segnalazione e monitoraggio all'interno delle organizzazioni.
7. Sono necessarie strategie efficaci e avanzate per programmi di sensibilizzazione, formazione della cultura del rispetto nei giovani e garanzia di un ambiente sportivo sano e stimolante attraverso linee guida e codici di condotta.
8. La ricerca ha mostrato che soprattutto i comportamenti verbali inappropriati, la violenza sessuale e l'intimidazione, l'abuso di minori, le molestie sessuali e di genere sono le principali forme di comportamenti inopportuni.
9. Finlandia, Paesi Bassi e Francia attuano già programmi di sensibilizzazione e codici di condotta.

I giovani atleti, donne e uomini, le associazioni sportive nazionali, i club sportivi e gli allenatori, svolgono un ruolo importante nella prevenzione dei comportamenti inopportuni. Dovrebbero essere i destinatari della sensibilizzazione sulla prevenzione di comportamenti sessisti, violenti e discriminatori.

Gli obiettivi del toolkit sono



**To increase understanding and knowledge on the topics**



**To stimulate discussion**



**To improve coaches' skills and understanding**



For all coaches, volunteers, semi-professional, professional coaches, coaching managers, junior managers, stakeholders in the sport environment, etc.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Il toolkit, così come tutti gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto Fair Coaching, sono materiali ad accesso aperto e possono essere scaricati dal sito web del progetto per chiunque sia interessato a organizzare una formazione educativa sulla prevenzione di molestie, abusi e discriminazioni nell'ambiente sportivo, così come utilizzare i materiali come modelli per la creazione di proprie misure preventive. Il toolkit include materiale educativo così come materiale aggiuntivo, come link e ulteriori informazioni per l'educatore. Il toolkit guida anche l'educatore a trovare materiale più rilevante sull'argomento in questione.

Oltre al toolkit per gli educatori, il progetto Fair Coaching sta creando un toolkit di formazione per gli osservatori (IO4).

Uno degli strumenti più popolari per promuovere la sicurezza nello sport è il Codice di condotta per tutte le persone coinvolte nello sport. Si tratta di una descrizione chiaramente strutturata del comportamento accettabile e non accettabile di dirigenti sportivi, atleti, funzionari, membri del consiglio di amministrazione, genitori e altre parti interessate nelle organizzazioni sportive, e le relative sanzioni disciplinari. Come parte del progetto Fair Coaching sarà creato un manuale di etica partecipativa (IO5).

### La situazione attuale in Italia

In Italia mancano studi istituzionali riguardanti i temi di discriminazioni, molestie e abusi nel mondo sportivo. Sappiamo però che la procura generale del CONI tra il 2014 e il 2019 ha censito 86 casi di denuncia e oltre 20 processi all'anno nella magistratura ordinaria, a carico di tecnici tesserati. Nel calcio il CONI ha censito 21 casi, 16 nell'equitazione, 13 nel calcio. Questa è solo la punta dell'iceberg.

Nonostante la magistratura ordinaria, che prevede reati e pene in caso di abusi, molestie e violenza, con minori e non, la Giustizia Sportiva, autonoma da quella ordinaria, non prevede l'illecito di violenza sessuale e atti sessuali su minori (e nemmeno su giovani e adulti).

Questo prevede che ci possano essere due processi contemporanei, statale e sportivo, per lo stesso fatto accaduto, che possono avere anche risultati divergenti.

La sentenza penale, dimostra però anche nell'ordinamento sportivo, che il fatto è realmente accaduto.

Il Codice di Giustizia Sportiva del CONI, che regola l'ordinamento e lo svolgimento dei procedimenti di giustizia innanzi alle Federazioni Sportive e alle Discipline sportive associate, lascia libera ogni Federazione di definire quali comportamenti siano per loro rilevanti sul piano disciplinare. Per tutte le infrazioni non specificate dalle Federazioni, si fa riferimento a due illeciti principali, quello sportivo e quello disciplinare. L'illecito sportivo si riferisce a tutte le azioni che alterano lo svolgimento o il risultato di una gara; l'illecito disciplinare è la condotta del tesserato che comporta la violazione dei



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

principi di lealtà, correttezza, probità, rettitudine e del dovere di astenersi dall'adottare comportamenti violenti. Solo una Federazione ha inserito nel suo codice di condotta un articolo specifico che riguarda la violenza sessuale e gli atti sessuali su minori (Federazione Arrampicata Sportiva). In tutte le altre federazioni il reato di violenza sessuale è all'interno dell'illecito disciplinare. La sanzione è discrezionale e non necessariamente prevede la radiazione, la prescrizione avviene dopo soli 4 anni e la parte offesa non è rappresentata all'interno del processo sportivo.

Il CONI non si è mai costituito parte civile nei processi ordinari di abusi e violenze a carico di coach o trainer tesserati, inoltre non ha mai attivato un numero verde per le segnalazioni.

Con il decreto legislativo 4 Marzo 2014, n.39, l'Italia attua la direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.

Tra le altre cose il decreto prevede che *“Il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.»* 2. Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre, n. 313, e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00. “

Il CONI, un mese dopo pubblica una circolare interpretativa del decreto, in cui chiarisce che i volontari e gli assunti con i contratti dello sport dilettantistico, cioè la quasi totalità di chi lavora con i minori nel mondo sportivo, non hanno l'obbligo di presentare il casellario giudiziario.

Questo significa che in Italia non esiste nessuna forma di controllo sulle persone che a diverso titolo si occupano di sport con minori.

Non esistono inoltre codici etici del CONI per gli allenatori e i collaboratori sportivi che regolano la loro condotta e che vietano agli allenatori, ad esempio, di intrattenere relazioni con altete/i anche se maggiorenni, in vista del loro ruolo di potere, come succede in molti stati europei.

La situazione è in rapido divenire, con recenti prese di posizione da parte del Comitato Olimpico Nazionale che devono però ancora essere concretizzate in azioni specifiche. Nel momento in cui utilizzerete queste informazioni, sarà necessario verificare ogni aggiornamento sulla situazione in Italia.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Nota per l'educatore

Trovate uno studio simile eseguito nel vostro paese e scambiate le diapositive contrassegnate dalla bandiera finlandese con le informazioni di quello studio. Se non è stato condotto alcuno studio simile o non siete in grado di trovare materiali pertinenti, potete presentare lo studio finlandese. Ma per una comprensione più profonda della situazione intorno all'argomento del progetto nel vostro paese è meglio usare i risultati del vostro studio.

## Compito 1 Autovalutazione dell'allenatore

Materiale: Modulo di autovalutazione (versione online o cartacea)

La formazione inizia con l'esecuzione del Compito 1, in cui gli allenatori valutano la loro comprensione, le loro esperienze e i loro stessi comportamenti in merito ad abusi, discriminazioni e comportamenti inappropriati.

Un esempio di sondaggio può essere trovato tra gli allegati a questo documento. È a discrezione dell'educatore scegliere la modalità di esecuzione del sondaggio (online o cartaceo), così come se utilizzare il modello di sondaggio presentato in questo documento o un sondaggio già esistente all'interno dell'organizzazione sportiva di riferimento.

A seguito del completamento del sondaggio si può prevedere una breve discussione sugli argomenti presenti, con i partecipanti alla formazione, ma questo è volontario e dipende dalla situazione, dai partecipanti così come dall'ambiente educativo.

La funzione principale del Modulo 1 e del Compito 1 è quella di dare ai partecipanti alla sessione educativa un'introduzione al progetto Fair Coaching prima di passare agli altri moduli e compiti.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Notes:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Modulo 2: Cos'è il Fair Coaching?

### Obiettivo

L'obiettivo del Modulo 2 è un esame più approfondito del Fair Coaching, stimolando le discussioni sull'argomento per creare una maggiore consapevolezza.

### Metodi d'insegnamento

I metodi di insegnamento per il modulo 2 sono le lezioni e le discussioni in piccoli e grandi gruppi basate sui compiti.

### Tempistiche

Questo modulo dovrebbe richiedere circa 90 minuti per essere completato.

### Strumenti

Presentazione PowerPoint per la lezione e l'uso del mentimeter per le discussioni in piccoli e grandi gruppi.

Vedere il capitolo sull'introduzione per informazioni su come creare e usare il mentimeter.

### Compito 1 Discussione sulla cultura e il comportamento del coaching nello sport

L'educatore crea una bacheca Padlet utilizzando le seguenti domande:

Che tipo di comportamento inopportuno hai osservato o sperimentato nello sport e nel coaching?

- Cos'è il comportamento inopportuno nello sport?
- Cos'è il comportamento inopportuno in generale? Qual è il confine tra comportamento inopportuno e comportamento appropriato?
- Ci sono alcune regole o azioni specifiche nello sport in cui si può tollerare un comportamento inopportuno?
- C'è un'implicazione culturale? Paese e/o sport?

L'accesso alla bacheca Padlet viene dato ai partecipanti condividendo con loro il codice QR. Possono aggiungere i loro pensieri e commenti sotto le domande toccando il segno +. Quando si esaminano i post, evidenziarne alcuni interessanti e innescare una discussione più profonda sull'argomento con il gruppo.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Compito 2 Creare una breve definizione di Fair Coaching

L'educatore crea un Mentimeter (selezionare: domande aperte e bolle di testo) e condivide il codice QR con i partecipanti perché possano aggiungere la loro definizione concisa di Fair Coaching alla slide.

Una volta che tutti i piccoli gruppi hanno aggiunto la loro definizione, l'educatore condivide il Mentimeter con l'intero gruppo. Ora l'intero gruppo discute su una definizione di Fair Coaching.

### Sport - che cos'è?

Questa diapositiva (26) nella presentazione è opzionale. È a discrezione dell'educatore usare la diapositiva e lasciarla nei materiali di presentazione o toglierla e coprire le informazioni di base della diapositiva attraverso la lezione con i partecipanti.

### I valori di uno sport corretto

Le seguenti diapositive sui valori del buon sport e del buon coaching provengono da progetti e iniziative sviluppate dall'Associazione finlandese degli allenatori (27 - 34).

L'educatore può decidere se utilizzare le diapositive come tali e fare questa lezione ai partecipanti o creare il proprio lavoro in base alle slides e coinvolgendo i partecipanti in una discussione sui valori dello sport e su come potrebbe o dovrebbe essere uno sport corretto.

L'idea dello sport è quella di competere secondo una serie di regole decise in precedenza, per determinare chi è il migliore in questa competizione e in questo contesto, e come gli altri concorrenti si confrontano con il vincitore. Che la competizione avvenga all'interno dell'idea di sport e che tutti facciano del loro meglio affinché il punteggio sia corretto è al centro dello sport.

L'idea dello sport è anche l'autosviluppo, così come la ricerca e l'utilizzo di tutto il proprio potenziale. Lo sport può offrire un viaggio per conoscere e sviluppare se stessi in molti modi. Nella sua forma migliore, lo sport è una possibilità di apprendimento, progresso e acquisizione di varie esperienze.

Per molti aspetti, lo sport è una questione di emozioni. Lo sport offre la possibilità di sentire e sperimentare diversi sentimenti in un ambiente controllato. Offre la possibilità di imparare a identificarli e regolarli. Per questo è importante che le azioni nello sport siano tali, che sia i sentimenti di gioia che di tristezza possano essere provati in modo reale. Di seguito sono elencati i valori che fanno parte di un buon sport.

#### 1. Gioia, entusiasmo e passione

Ci sono molte ragioni per fare sport. L'esercizio fisico promuove una buona salute e suscita gioia, emozioni ed esperienze. Nel migliore dei casi, **tutta l'attività è evocata dalla gioia, dall'entusiasmo e dalla passione per lo sport dell'atleta stesso.** L'esercizio fisico ha un valore in sé - si fa sport per piacere.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## 2. Sforzarsi di raggiungere l'eccellenza e di migliorarsi continuamente

Nello sport, ci si sforza di ottenere la migliore prestazione possibile. Il successo nello sport si basa sullo sviluppo delle prestazioni, sull'allenamento strenuo e sulla volontà incessante dell'atleta di migliorarsi.

## 3. Provare e perseverare

L'atleta affronta sia il successo che le avversità, nell'allenamento e nella competizione. Le avversità sono una parte fondamentale dell'apprendimento e del miglioramento. Lo sport è un processo di sviluppo a lungo termine fondato sul provare e riprovare. Per vedere la possibilità di crescita in un problema, bisogna mantenere una mentalità positiva.

## 4. Rispetto e fair play

Il rispetto per la vita e per gli altri fa parte dello sport corretto. Significa rispettare lo sport, gli atleti, tutti gli attori dello sport, così come le regole.

## 5. Agire insieme

Nello sport, l'obiettivo è comune. Allenare e gareggiare è un lavoro di squadra di molte persone. Nello sport, si è sempre parte di uno schema più grande. È un lavoro di squadra e crea un senso di comunità per i suoi attori e spettatori.

### **L'allenatore che agisce secondo i valori dello sport**

Il buon coaching si fonda sui valori dello sport ed è descritto nelle tre sezioni seguenti.

*Il dovere del coach è quello di aiutare l'atleta **in modo olistico***

La cooperazione tra l'atleta e il coach è basata sulla fiducia. Il coach aiuta gli atleti a conoscere se stessi, a identificare le loro risorse, a diventare leader di se stessi e a cooperare con gli altri.

Il coaching è un processo a lungo termine che include successi, fallimenti, tentativi e apprendimento attraverso di essi.

L'atleta è un attore attivo. Il coach coinvolge l'atleta nella pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle attività.

*Il coach deve conoscere se stesso e identificare le proprie motivazioni per il coaching*

Il coach conosce se stesso ed è in grado di identificare i propri punti di forza e di debolezza e non ha paura di essere se stesso.

Il coach è consapevole del proprio ruolo di esempio e modello. Crea un'atmosfera positiva e favorevole al processo di apprendimento. Il coach tratta gli atleti/e allo stesso modo, così come gli altri attori coinvolti.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Il coach fa il suo lavoro con passione e professionalità e si impegna per un continuo sviluppo personale.

### *Allenare ha delle conseguenze*

Lo sport è una parte della cultura che fornisce contenuti di vita e una vasta gamma di opportunità per realizzarsi. Lo sport genera gioia, entusiasmo e passione per il proprio lavoro. In accordo con questo spirito, la missione dell'allenatore è di aiutare l'atleta ad avere successo, a fare progressi e a crescere come persona.

L'apprendimento e la ricerca del progresso sono il cuore del coaching. Il ruolo dell'allenatore nello sport è importante. E' il leader del processo di coaching e la forza unificante tra l'atleta e le varie parti interessate. Nei momenti di insuccesso, il coach è un'energica fonte di forza con la capacità di motivare, così come di rilanciare il processo collaborativo ancora e ancora.

Il progresso e la cooperazione nello sport possono servire da esempio per altri settori della società. Il coaching è un processo pianificato e a lungo termine di cooperazione tra un atleta e la sua rete di supporto. Queste competenze sono utili anche per altri ambiti della società.

Lo sport crea comunità. Si possono provare forti emozioni ed esperienze facendo sport. Lo sport produce gioia, tristezza, successi e delusioni in un ambiente organizzato. Fare squadra accresce un'ampia gamma di competenze. Allo stesso tempo, crea un forte senso di comunità tra gli atleti e gli spettatori.

### **Condizioni per uno sport corretto**

Affinché le idee fondamentali di uno sport corretto abbiano effetto ogni individuo ha il diritto di:

- provare gioia nel fare sport
- essere trattato allo stesso modo
- agire in un ambiente e in un'atmosfera sicuri
- partecipare a un gioco leale in cui si compete e si agisce secondo le regole e si fa del proprio meglio affinché il risultato sia giusto
- partecipare a sport sani e puliti
- agire secondo i propri obiettivi e punti di partenza e farsi apprezzare
- portare avanti eventuali reclami.

### **Relazione con l'allenatore**

La relazione tra un allenatore e un atleta è spesso una relazione molto significativa, una relazione di potere e una relazione contrattuale. Entrambe le controparti hanno diritti e doveri reciproci. Diritti e responsabilità variano nelle diverse fasi del percorso di un atleta. L'allenatore deve riconoscere l'importanza della relazione di potere e i limiti nel suo esercizio di potere. L'allenatore e l'atleta devono potersi fidare del fatto che entrambi si atterranno alle questioni concordate reciprocamente. Le questioni concordate devono essere in accordo con il livello di sviluppo dell'atleta. Un prerequisito



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

per una relazione di coaching è comprendere e considerare l'intera vita di un atleta. La dignità dell'allenatore o dell'atleta non dipende mai dalla quantità di successo nello sport.

### **Il buon sport nel percorso dell'atleta:**

#### Sport per bambini:

L'obiettivo principale nello sport dei bambini è la gioia di fare sport e di esercitarsi. Questa gioia per lo sport è alimentata dall'apprendimento, dalla costruzione di relazioni sociali, da varie emozioni e dalla competizione giocosa. È importante che il bambino sia riconosciuto come individuo e che sia ascoltato. Il bambino ha diritto ad uno sport sicuro. Gli adulti coinvolti nello sport dei bambini dovrebbero comprendere il loro ruolo di esempio e la loro responsabilità nella qualità delle attività. Gli adulti dovrebbero cooperare in modo tale che l'attività sostenga e contribuisca alla crescita e allo sviluppo sano e sicuro dell'**esercizio poliedrico del bambino**. La responsabilità dell'educazione del bambino appartiene ai genitori. L'allenatore sostiene l'educazione del bambino, e ha diritto al sostegno dei genitori, della società sportiva e di altri attori. Tutti coloro che sono coinvolti nell'attività partecipano alla costruzione dell'atmosfera. In queste attività, è importante che gli altri siano presi in considerazione affinché la gioia, l'apprendimento e la sicurezza siano raggiunti per tutti, in ogni circostanza.

#### Sport giovanile:

Nello sport giovanile, l'obiettivo principale è quello di trovare la gioia e il piacere dell'esercizio e dello sport, in attività che vanno di pari passo con i propri obiettivi. Il divertimento nell'esercizio e nello sport deriva dal fare attività che vanno d'accordo con i propri obiettivi, fissando obiettivi appropriati e un'atmosfera confortevole e sicura. L'atleta ha diritto a uno sport sano, pulito e corretto. È responsabilità degli adulti creare un'interazione aperta con il giovane per sostenere la sua crescita e le sue attività sportive. Una relazione di coaching è una relazione di fiducia basata sull'onestà, dove l'atleta diventa gradualmente consapevole del proprio sport. La responsabilità del coach nei confronti dell'atleta si basa sull'età dell'atleta con cui lavora. L'allenatore e l'atleta hanno diritto ai propri valori e il coaching si basa su pratiche concordate congiuntamente e sull'impegno verso queste pratiche. Lo sport offre un'opportunità di sviluppo personale a lungo termine e una vasta gamma di esperienze di apprendimento.

#### Sport per adulti:

Entusiasmo e passione sono le forze trainanti negli sport per adulti, qualunque sia il livello degli obiettivi. Negli sport competitivi per adulti al più alto livello, l'opportunità di raggiungere il proprio massimo potenziale è la più importante. L'opportunità di raggiungere il proprio massimo potenziale è radicata nella passione, nell'impegno, nel giusto tipo di obiettivi, nel fare del proprio meglio e nell'assunzione di responsabilità. La relazione di coaching si fonda sull'accordo di pratiche comuni e sulla fiducia che entrambe le controparti lavoreranno a vantaggio l'una dell'altra. L'allenatore e l'atleta comprendono l'impatto che le loro azioni hanno sullo schema più ampio. Lottare per il meglio



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

richiede la ricerca dei propri limiti e l'assunzione di rischi. Imparare qualcosa di nuovo e lottare per il meglio è possibile se si ha il permesso di fallire e di imparare dalla sconfitta. Le scelte comuni sono consapevoli e basate sull'onestà e sulla migliore competenza professionale. In questo modo, è possibile assumersi la responsabilità delle decisioni prese. Sia l'allenatore che l'atleta costruiscono un'atmosfera e una cultura che rispetta gli altri, così come le regole dello sport.

### Segni di un buon allenamento/esercizio

- Ambiente sicuro
- Positività: gioia, gentilezza, apprezzamento, sostegno
- Relazioni e interazione: fiducia, atmosfera sicura
- Apprendimento: sostenere il tentativo e l'impegno
- Presenza: entusiasmo e passione
- Rilevante/Significante: obiettivi, crescita e sviluppo

### Il buon coaching

Nota! Il buon coaching è definito secondo i materiali finlandesi. Puoi anche usare le definizioni del tuo paese. Possibilità di discussione opzionale se si adatta alla sessione.

Hai mai pensato al coaching sportivo in senso lato? Su quali valori si fonda il coaching? Cos'è un buon coaching? Qual è il ruolo del coach? Qual è l'importanza del coach nello sviluppo dell'atleta nello sport, così come nella vita in generale? Cosa offre il coaching sportivo alla società? Quali diritti e responsabilità ha ciascuna controparte in questa relazione reciproca tra il coach e l'atleta? Come cambiano queste cose man mano che l'atleta avanza nel suo percorso?

Nel 2016, l'Associazione finlandese degli allenatori (Suomen Valmentajat ry), insieme agli Allenatori professionisti della Finlandia (Ammattivalmentajat SAVAL) e al Comitato olimpico finlandese, ha pubblicato le linee guida intitolate "**Questioni dell'allenatore - Coach matters**" (Valmentajalla on väliä) che fungono da codice etico di condotta per il panorama finlandese degli allenatori. Il contenuto non è una lista di restrizioni, ma più una descrizione concisa di ciò che è giusto e buono. Il codice di condotta evidenzia i valori su cui dovrebbe basarsi il coaching, il ruolo del coach e come dovrebbe essere la relazione tra il coach e l'atleta nelle diverse fasi del loro percorso. Le istruzioni "Coach matters" offrono la possibilità al coach di riflettere sulle proprie azioni e sull'eticità di tali azioni.

Sarebbe molto positivo se le istruzioni di "Coach matters" innescassero una discussione sul coaching e accelerassero il cambiamento della cultura del coaching da un coaching tecnico-tattico specifico dello sport a una cultura del coaching che pone l'accento sulla gestione delle risorse umane - al coaching in cui il ruolo dell'allenatore è quello di sostenere l'atleta.

### Il buon coaching

Un buon coaching significa allenare una persona sia negli sport individuali che in quelli di squadra. Per avere successo nell'aiutare l'atleta, il coach deve conoscere sia se stesso, sia il suo atleta. Il coaching è un processo di sviluppo a lungo termine, in cui entrambe le controparti imparano.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

L'apprendimento si basa sulle motivazioni interne dell'atleta. Nel coaching, questo significa che l'allenatore aiuta l'atleta a trovare le sue motivazioni interiori e le sue fonti di forza personali.

Nelle attività incentrate sull'atleta, l'obiettivo più importante dell'allenatore è quello di aiutare l'atleta a sviluppare e utilizzare le proprie risorse. L'atleta è al centro - e così le sue risorse e il suo desiderio interiore di imparare. L'atleta è coinvolto in tutte le fasi del processo di coaching: pianificazione, realizzazione e valutazione. In questo modo, l'atleta diventa responsabile delle proprie azioni e ha un forte senso di appartenenza verso la pratica sportiva.

Nelle attività centrate sull'atleta, sia il ruolo dell'allenatore che quello dell'atleta sono impegnativi. È diverso dal coaching centrato sull'allenatore o basato sulla performance e richiede la capacità di costruire un'interazione atleta-allenatore. L'allenatore ha una responsabilità nel quadro generale del processo di coaching. Il ruolo e la responsabilità dell'allenatore variano a seconda del punto in cui si trovano gli atleti nel loro percorso.

<https://www.suomenvalmentajat.fi/in-english/promoting-good-coaching-and-appreciation-for-coaches/coach-matters/>

### Segnali di un buon allenamento/pratica

Questo è un compito opzionale per i partecipanti da eseguire una volta che sono tornati nei loro ambienti sportivi. Possono usare la check-list per valutare la propria pratica o quella di un peer-coach, per vedere se ci sono aree che potrebbero essere sviluppate riguardo un buon allenamento/pratica.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Notes:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Modulo 3: Sport sicuro per tutti

### Obiettivo

L'obiettivo del Modulo 3 è che i partecipanti siano in grado di definire cosa sia uno sport sicuro per tutti, ricordando quali sono i diritti umani fondamentali e i diritti del bambino, e che siano in grado, una volta concluso il modulo, di descrivere quale sia il ruolo dell'allenatore nel creare uno sport sicuro per tutti.

### Metodi d'insegnamento

Il modulo 3 è presentato in forma di lezione e i compiti sono eseguiti in piccoli e grandi gruppi di lavoro.

### Tempistiche

Si stima che il Modulo 3 richieda circa 2 ore per essere completato.

### Strumenti

Il Modulo 3 si basa sulle informazioni per l'educatore fornite in questo file, nonché sulle slides di PowerPoint e note presenti sotto le slides.

PowerPoint, Padlet, Mentimeter, Flipchart, Video

La diapositiva 38 è opzionale e può essere tolta dalla presentazione dall'educatore. Se viene tolta, ricordarsi di copiare i link ai propri materiali e aprirli nel browser web prima dell'inizio della sessione.

Il mentimeter è usato per i compiti 1 e 4.

### Compito 1 Sport Sicuro

Per il compito 1 creare una nuvola di parole Mentimeter con 10 voci per partecipante. Condividere il codice QR sulla slide della presentazione con i partecipanti. Poi aprire Mentimeter nel browser e condividere la nuvola di parole con la classe. Più grande è la parola sulla nuvola, più persone hanno selezionato la stessa parola.

### Compito 2 Diritti umani

Per il compito 2 create tante diapositive Jamboard quante sono necessarie per il numero di piccoli gruppi. In alto al centro dello schermo sopra il rettangolo bianco si possono aggiungere tante diapositive quante sono necessarie.

Quando condividete la Jamboard ricordatevi di impostarla in modo che chiunque abbia il link possa accedervi.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Aggiungete gli articoli della Dichiarazione delle Nazioni Unite per i diritti umani alle diapositive prima della sessione. Questo è meglio farlo usando i tasti della tastiera e copiandoli in una casella di testo vuota sulla diapositiva. Selezionate la Dichiarazione delle Nazioni Unite per i diritti umani nella lingua appropriata. È stata tradotta in oltre 500 lingue.

La diapositiva 42 può essere usata per chiudere la discussione sui diritti umani e le loro implicazioni per e nello sport.

La diapositiva 43 presenta le leggi finlandesi che hanno un'implicazione nella partecipazione sportiva. Trovate le leggi del vostro paese che hanno implicazioni per l'uguaglianza e lo sport, se non esistono, usate le leggi finlandesi come esempio.

### Compito 3 Discussione sul ruolo dell'allenatore

Compito di auto-riflessione e discussione di gruppo sulle seguenti tre domande:

Qual è il tuo ruolo come allenatore all'interno del club tenendo conto di uno sport sicuro per tutti?

Cosa stai già facendo nel tuo club per trattare tutti/e in modo equo?

In cosa potresti migliorare?

In un ambiente online, create una bacheca Padlet per permettere ai partecipanti di lasciare commenti sotto le domande. In un contesto di classe utilizzare una lavagna a fogli mobili per raccogliere i commenti degli allenatori.

### Compito 4 Giuramento degli allenatori

Nel compito 4 si chiede ai partecipanti di creare un giuramento degli allenatori in piccoli gruppi. Quando sono pronti, i piccoli gruppi condividono i loro giuramenti e poi l'intero gruppo crea un giuramento comune.

In un contesto di classe utilizzare post-it e carta a fogli mobili per i giuramenti, in un contesto online utilizzare Mentimeter per i piccoli gruppi per pubblicare i loro giuramenti.

Un esempio di giuramento degli allenatori è presentato nella diapositiva 48

Informazioni aggiuntive alla diapositiva 39 Compito 1 Sport sicuro

Lo sport è l'attività più popolare intrapresa da bambini e giovani in ogni stato membro europeo, tuttavia, i giovani atleti possono essere molto vulnerabili.

Lo sport svolge un ruolo importante nella società e nella promozione dei diritti umani. Attraverso lo sport e i suoi principi di rispetto e fair play, possiamo unire le persone al di là delle frontiere e possiamo superare le divisioni sociali, culturali ed economiche. Lo sport può insegnarci lezioni



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

preziose sulla non discriminazione e l'inclusività e può mostrarci come può essere la partecipazione paritaria. Lo sport può sfidare gli stereotipi, e questo ci aiuta ad abbattere le barriere nella società e a promuovere il progresso su questioni che sono fondamentali per il rispetto dei diritti umani. Tuttavia, ci sono ancora questioni che hanno un impatto sul diritto di beneficiare dei diritti umani di coloro che sono coinvolti nello sport, ad ogni livello, dagli atleti ai tifosi, ai lavoratori e ai media.

## Dichiarazione dei diritti umani - Cosa sono i diritti umani?

"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti". Questo è valido anche nello sport.

Tutti, ovunque, hanno gli stessi diritti come risultato della nostra comune umanità. Siamo tutti ugualmente titolari dei nostri diritti umani senza discriminazione. Questi diritti sono tutti interconnessi, interdipendenti e indivisibili.

I diritti umani sono norme che riconoscono e proteggono la dignità di tutti gli esseri umani. Regolano il modo in cui i singoli esseri umani vivono nella società e tra di loro, così come la loro relazione con lo Stato e gli obblighi che lo Stato ha nei loro confronti.

La legge sui diritti umani obbliga i governi a fare alcune cose e impedisce loro di farne altre. Anche gli individui hanno delle responsabilità: nell'usare i loro diritti umani, devono rispettare i diritti degli altri. Nessun governo, gruppo o singola persona ha il diritto di fare qualcosa che viola i diritti di un altro.

### Universalità e inalienabilità

I diritti umani sono universali e inalienabili. Tutte le persone, ovunque nel mondo, ne hanno diritto. Nessuno può rinunciarvi volontariamente né altri possono portarglieli via.

### Indivisibilità

I diritti umani sono indivisibili. Che siano di natura civile, politica, economica, sociale o culturale, sono tutti inerenti alla dignità di ogni persona umana. Di conseguenza, hanno tutti lo stesso status di diritti. Non esiste un diritto "piccolo". Non esiste una gerarchia dei diritti umani.

### Interdipendenza e interrelazione

La realizzazione di un diritto spesso dipende, del tutto o in parte, dalla realizzazione di altri. Per esempio, la realizzazione del diritto alla salute può dipendere dalla realizzazione del diritto all'istruzione o del diritto all'informazione.

### Uguaglianza e non discriminazione



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Tutti gli individui sono uguali in quanto esseri umani e in virtù della dignità intrinseca di ogni persona umana. Tutti gli esseri umani hanno diritto ai loro diritti umani senza discriminazioni di alcun tipo, come razza, colore, sesso, etnia, età, lingua, religione, opinione politica o di altro tipo, origine nazionale o sociale, disabilità, proprietà, nascita o altro status, come spiegato dagli organismi dei trattati sui diritti umani.

#### Partecipazione e inclusione

Ogni persona e tutti i popoli hanno diritto ad una partecipazione attiva, libera e significativa allo sviluppo civile, politico, economico, sociale e culturale, attraverso il quale i diritti umani e le libertà fondamentali possono essere realizzati.

#### Responsabilità e stato di diritto

Gli Stati e gli altri responsabili devono rispettare le norme giuridiche e gli standard sanciti dagli strumenti per i diritti umani. Nel caso in cui non lo facciano, i titolari dei diritti lesi hanno il diritto di intentare un'azione legale per ottenere una riparazione appropriata davanti a un tribunale competente o a un altro arbitro, in conformità con le regole e le procedure previste dalla legge.

### Convenzione sui Diritti del Bambino

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino ci obbliga a proteggere i bambini, affinché non subiscano alcun tipo di abuso. I diritti del bambino e la garanzia del suo benessere devono essere la priorità di tutte le attività di un club sportivo.

I bambini e i giovani hanno gli stessi diritti umani generali degli adulti e anche diritti specifici che riconoscono i loro bisogni speciali. I bambini non sono né la proprietà dei loro genitori, né sono oggetti indifesi di compassione. Sono esseri umani e sono titolari di diritti propri.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia stabilisce i diritti che devono essere realizzati affinché i bambini si sviluppino nel loro pieno potenziale.

La Convenzione offre una visione del bambino come individuo e come membro di una famiglia e di una comunità, con diritti e responsabilità adeguati alla sua età e al suo stadio di sviluppo. Riconoscendo i diritti dei bambini in questo modo, la Convenzione pone fermamente l'attenzione sulla **globalità del bambino**.

La Convenzione riconosce la fondamentale dignità umana di tutti i bambini e l'urgenza di assicurare il loro benessere e sviluppo. Rende chiara l'idea che una qualità di vita di base dovrebbe essere il diritto di tutti i bambini, piuttosto che un privilegio goduto da pochi.

#### I diritti dei bambini e perché sono importanti? Un corso breve



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Questo breve corso trasformerà e/o rinfrescherà la tua comprensione dei diritti dei bambini e dell'approccio ai diritti dei bambini, ti introdurrà al mandato dell'UNICEF in relazione ai diritti dei bambini e ti ispirerà ad applicare una lente dei diritti dei bambini nel tuo lavoro e nella tua vita di tutti i giorni.

### **Leggi nazionali del paese**

Per esempio, leggi sull'uguaglianza e leggi sullo sport e l'esercizio fisico.

### **Promessa degli allenatori (Giuramento degli allenatori)**

Ci assicuriamo che le attività sportive creino esperienze positive per tutti. Manteniamo i bambini, i giovani e gli adulti al sicuro da bullismo, molestie e altri comportamenti inappropriati.

Garantiamo la sicurezza delle nostre attività e condizioni. Creiamo un ambiente operativo che promuova la salute e uno stile di vita sano.

Tutti possono sentirsi benvenuti nelle attività sportive indipendentemente dal sesso, dall'origine etnica, dalla disabilità, dall'orientamento sessuale, dalla situazione finanziaria o da qualsiasi altra circostanza.

(Fonte: Programma di sostenibilità per la comunità sportiva 2020-2024:

[https://www.olympiakomitea.fi/uploads/2020/03/24a43db4-vastuullisuusohjelma\\_eng.pdf](https://www.olympiakomitea.fi/uploads/2020/03/24a43db4-vastuullisuusohjelma_eng.pdf))



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Notes:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Modulo 4: Prevenire la discriminazione e i comportamenti inopportuni

### Obiettivo

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire esempi e condividere pratiche esistenti su come prevenire la discriminazione e i comportamenti inopportuni nello sport. Ogni partecipante valuta le proprie attività in relazione all'argomento del modulo.

### Metodi d'insegnamento

Le informazioni di base sull'argomento del modulo sono trasmesse per mezzo di lezioni, gli esempi e le pratiche sono condivisi nel lavoro in piccoli e grandi gruppi.

### Tempistiche

Il modulo dovrebbe richiedere circa 2 ore per essere completato.

### Strumenti

PowerPoint, Google Jamboard, Flipchart e post-it, video, articoli di stampa

### Materiale di studio aggiuntivo

Il materiale di studio aggiuntivo per l'educatore è elencato nella diapositiva 71. I link possono anche essere usati durante la lezione per mostrare ai partecipanti che questo argomento è prevalente nei media tutto il tempo.

Quando si prepara il materiale per la sessione educativa, l'educatore dovrebbe togliere la diapositiva 51 dalla presentazione. Essa contiene i termini per il compito 1.

Dalle diapositive 53 a 69 seleziona i termini che i partecipanti definiranno nel compito 1. Se si desidera, alcune diapositive aggiuntive possono essere lasciate per stimolare ulteriori discussioni sull'argomento.

### Compito 1 Definizione dei termini e/o fornire esempi concreti per ogni termine

Per il compito 1 dividete i partecipanti in piccoli gruppi e date ad ogni gruppo un certo numero di termini da definire, una buona quantità è di 2-4 termini.

Per una sessione in classe, usate dei post-it su cui i gruppi possano scrivere le definizioni o predisponete una Google Jamboard su cui ogni gruppo possa pubblicare le proprie definizioni.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Per una sessione on-line, fate dividere i gruppi in stanze separate e usate Google Jamboard per lavorare insieme sulle definizioni.

In aggiunta o invece di definire i termini, i partecipanti possono anche fornire esempi espliciti per ogni termine che hanno osservato o sentito nel loro ambiente sportivo. Inoltre, possono anche dare un esempio di come intervenire quando sono testimoni di una situazione.

Quando i piccoli gruppi sono pronti con le loro definizioni, invitateli a condividere le definizioni con l'intero gruppo se vengono usati i post-it, o a mostrare le diapositive della Jamboard attraverso il proiettore con l'intero gruppo.

Compito aggiuntivo (non obbligatorio) I termini che sono rimasti indefiniti dal gruppo possono essere presentati all'intero gruppo alla fine del lavoro del piccolo gruppo quando ogni gruppo ha condiviso la propria definizione con l'intero gruppo. 10-20 minuti a seconda di quanti termini non sono stati coperti dai piccoli gruppi.

Un secondo compito aggiuntivo è quello di discutere in modo più dettagliato come gruppo intero la differenza tra gioco e bullismo, uguaglianza ed equità.

## Compito 2 Discussione su comportamenti inopportuni nello sport come riportato dalla stampa

Per il compito 2 scegliete 2-4 articoli di stampa (se il gruppo è molto numeroso sono necessari più articoli; oppure fate discutere lo stesso articolo a più gruppi) pubblicati nel vostro paese che trattano di razzismo, comportamento inappropriato e discriminazione nello sport. Slide 73 per la descrizione di un esempio di articolo tratto dalla stampa finlandese.

Per un'impostazione in classe, stampate gli articoli e distribuiteli a tutti i partecipanti. Prendete una copia dell'articolo di giornale per ogni partecipante. In alternativa, potete distribuire gli articoli come file pdf ai partecipanti, in modo che possano leggerli sui loro telefoni o sul portatile.

Per un'ambientazione online, distribuite gli articoli come file pdf da far leggere ai partecipanti e usate le stanze di breakout in Zoom o Teams per le discussioni in piccoli gruppi.

Istruite i gruppi allo stesso tempo non solo per discutere gli articoli, ma anche per discutere le seguenti due domande:

Come si potrebbe prevenire questo tipo di comportamento inopportuno?

Quali linee guida sono necessarie a livello di associazione e di club sportivo per prevenire comportamenti inappropriati nello sport?



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Scrivere i punti chiave della discussione su una lavagna a fogli mobili per la sessione in classe e per la sessione online viene aggiunta una semplice diapositiva alla presentazione dove l'educatore aggiunge i punti chiave dai gruppi mentre condividono i loro pensieri.

La diapositiva 73 può essere tolta dalla presentazione prima di iniziare la sessione educativa.

### Compito 3 Compilazione di una check-list per prevenire comportamenti inopportuni nell'ambiente sportivo e di una check-list per organizzazioni sportive sicure

Per il compito 3 piccoli gruppi stanno lavorando insieme per compilare una check-list per prevenire comportamenti inopportuni nell'ambiente sportivo e una check-list per organizzazioni sportive sicure.

Quali linee guida sono necessarie a livello di associazioni e club sportivi per prevenire comportamenti inopportuni nello sport?

Cosa dovrebbe includere una check list per le organizzazioni sportive da considerare sicure, specialmente per i partecipanti bambini?

Per le check list usate carta e penna o Jamboard per condividere i risultati dei piccoli gruppi.

Le diapositive da 75 a 78 sono esempi di check list per prevenire comportamenti inopportuni e caratteristiche di un'organizzazione sportiva sicura.

Nota per l'educatore: Trovate check-list simili nel vostro paese e condividetele con i partecipanti.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Notes:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Modulo 5: Guida passo dopo passo su come intervenire in caso di discriminazione, bullismo e comportamenti inopportuni

### Obiettivo

L'obiettivo del Modulo 5 è quello di introdurre alcuni esempi e linee guida esistenti su come segnalare un comportamento inopportuno, aumentare la consapevolezza sulla necessità di intervenire in caso di comportamenti inopportuni e perché è così importante farlo.

### Metodi d'insegnamento

Per il Modulo 5 i metodi di insegnamento sono la lezione e il lavoro in piccoli e grandi gruppi.

### Tempistiche

La durata stimata del Modulo 5 è di circa 1,5 ore

### Strumenti

I Compiti per il Modulo 5 sono completati usando Jamboard, Padlet, post-it, carta a fogli mobili e note di auto-riflessione.

### Compito 1 Discussione sul ruolo dell'allenatore

Il compito 1 è una discussione in piccoli gruppi sul ruolo del coach usando le seguenti due domande come spunti di discussione.

Qual è il tuo ruolo come coach nel prevenire la discriminazione e i comportamenti inopportuni?

Come puoi intervenire quando vedi discriminazioni e comportamenti inopportuni all'interno dell'ambiente sportivo, ma anche al di fuori di esso?

I partecipanti dovrebbero elaborare una lista di esempi di cosa dire o fare quando incontrano discriminazione, bullismo o comportamenti inopportuni.

I piccoli gruppi possono prendere appunti usando Padlet o Jamboard o post-it.

Quando il lavoro del piccolo gruppo è finito, tutti i gruppi condividono i loro risultati nel grande gruppo.

Compito di auto-riflessione (ogni partecipante individualmente)

Auto-riflessione:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Cosa fai ora per trattare tutti equamente nel tuo club (ogni allenatore pensa alla situazione del proprio club)?

Cosa potresti migliorare nel club?

L'auto-riflessione è seguita da una discussione di gruppo in cui le due domande seguenti possono aiutare a stimolare la discussione.

Cosa deve essere migliorato?

Hanno bisogno di più linee guida e procedure dettagliate per essere in grado di intervenire o hanno bisogno di fare pratica attraverso giochi di ruolo?

Come combattere il razzismo - Dichiarazione di FA

È importante che tutti capiscano che è responsabilità di ognuno reagire e parlare.

Chi è responsabile della lotta contro la discriminazione, il razzismo, ecc.? Le dichiarazioni decise delle federazioni sportive sono una parte importante della consapevolezza e dell'intervento.

Dopo i campionati europei di calcio, la federazione calcistica inglese, l'allenatore della squadra e i giocatori hanno condannato pubblicamente ogni forma di comportamento razzista.

POSSIBILITÀ DI DISCUSSIONE VOLONTARIA:

Questo può essere un punto per una breve discussione all'interno dell'intero gruppo su come le associazioni e le istituzioni sportive del proprio paese hanno reagito ai casi di discriminazione, abuso, violenza e comportamento inopportuno nello sport. Queste istituzioni avrebbero potuto reagire con più forza?

## Compito 2 Invito all'azione!

Discussione in piccoli gruppi su quali sarebbero i passi d'azione che ogni allenatore, atleta o persona dovrebbe fare quando osserva, nota o deve intervenire su un comportamento inopportuno. Ad ogni gruppo viene chiesto di rendere le loro fasi d'azione/linee guida di intervento il più possibile rappresentative, incluse le linee guida su cosa dire e fare su Jamboard.

Domanda diretta ai partecipanti dopo che il lavoro di gruppo è stato completato: Sanno quali istituzioni contattare nei loro paesi per denunciare gli episodi o per ricevere maggiori informazioni su come intervenire in caso di comportamenti inopportuni? Chiedete l'alzata di mano in classe come risposta a questa domanda.

Le diapositive da 85 a 89 sono esempi finlandesi di fasi d'azione e linee guida sugli interventi e la segnalazione di comportamenti inopportuni osservati. Notate il testo aggiuntivo nella sezione delle note di ogni diapositiva per ulteriori informazioni sull'argomento.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

L'atteggiamento nei confronti della discriminazione e dei comportamenti inappropriati dovrebbe essere tale per cui tutti i sospetti, le preoccupazioni o le accuse di danno devono essere presi sul serio e si deve rispondere in modo appropriato.

E' bene pensare: qual è il ruolo delle federazioni sportive o qual è il ruolo degli ufficiali di gara o di manifestazioni? Qualcuno ha il coraggio di intervenire? Le persone hanno le competenze per intervenire? Quali situazioni differenti sono state incontrate?

Per esempio, nel bullismo:

Quando le situazioni vengono affrontate prima che si trasformino in bullismo a lungo termine, è più facile costruire una cultura sicura e rispettosa dove il bullismo non è tollerato.

È responsabilità di un adulto intervenire nel bullismo. Incoraggiate gli atleti a raccontare quando sono testimoni di bullismo e informateli su chi possono contattare e con chi possono parlare.

Il bullismo nell'infanzia è un'esperienza negativa che può avere effetti di vasta portata nell'età adulta.

Se un bambino coinvolto nelle attività del club riferisce che un adulto fa del bullismo, la direzione del club deve essere informata immediatamente. Il club ha la responsabilità di indagare su tutti i casi di bullismo e di consultarsi con tutte le parti coinvolte.

La diapositiva 90 presenta un possibile modo di intervenire a livello di club in caso di molestie e comportamenti inopportuni.

Verificate con i partecipanti se sono consapevoli che il loro club o la loro associazione abbiano una tale guida passo dopo passo.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Notes:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Referenze

<https://www.suomenvalmentajat.fi/in-english/promoting-good-coaching-and-appreciation-for-coaches/coach-matters/>

<https://www.uefa-safeguarding.eu/>

<https://www.playbytherules.net.au/>

<https://www.ukcoaching.org/>

<https://www.icoachkids.eu/>

[https://www.olympiakomitea.fi/uploads/2020/03/24a43db4-vastuullisuusohjelma\\_eng.pdf](https://www.olympiakomitea.fi/uploads/2020/03/24a43db4-vastuullisuusohjelma_eng.pdf)

[https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/project-result-content/e81f6dd8-37a9-426c-b812-35e99f9d7b8a/Fact\\_Sheet\\_EAC-2013-0494](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/project-result-content/e81f6dd8-37a9-426c-b812-35e99f9d7b8a/Fact_Sheet_EAC-2013-0494)

<https://cfnhri.org/human-rights-topics/sport-and-human-rights/>

<https://www.unicef.org/child-rights-convention/what-are-human-rights>

<https://www.unicef.org/child-rights-convention/child-rights-why-they-matter>

<https://www.crer.scot/what-is-racism>



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## FAIR COACHING:

### Modulo di auto-valutazione dell'allenatore

#### Capire la terminologia

	Si, lo so	Forse, ma ho bisogno di saperne di più	No, ho bisogno di imparare molto di più
Sai cosa significa "molestia sessuale"?			
Sai cosa significa "razzismo"?			
Sai cosa possono essere le "molestie non sessuali"?			
Sai cosa significa "bullismo"?			
Sai cosa si intende per "discriminazione"?			

#### Esperienze personali

	Si	Forse	No
Hai sperimentato su te stessa/o molestie sessuali nello sport?			
Hai avuto esperienze personali di razzismo nello sport?			
Hai subito personalmente altre molestie nello sport?			
Hai sperimentato in prima persona il bullismo nello sport?			
Hai subito in prima persona discriminazioni nello sport?			



## Esperienze nello sport in generale

	Si	No	Non sono sicura/o
Hai visto o sentito parlare di molestie sessuali nello sport?			
Hai visto o sentito parlare di razzismo nello sport?			
Hai visto o sentito parlare di altre molestie nello sport?			
Hai visto o sentito parlare di bullismo nello sport?			
Hai visto o sentito parlare di discriminazioni nello sport?			

## Cosa posso fare e cosa si fa nel mio sport?

	Si	No	Non sono sicura/o
So cosa fare in caso di abuso o comportamento inappropriato?			
Avrei il coraggio di intervenire dopo aver visto un comportamento inappropriato?			
So come affrontare un comportamento inappropriato nel mio sport?			
So come affrontare un comportamento inappropriato nel mio club?			



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union